

**PARROCCHIA SAN NICOLAO DELLA FLÜE**  
**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2006/2011**  
**Verbale 11 dicembre 2007**

Martedì, 11 dicembre 2007, presso i locali parrocchiali, si è tenuta la seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sono presenti il Presidente, Don Marco Bove e i seguenti consiglieri:

don Bernardo Gallazzi, Suor Nunzia Rubagotti, Balduzzi Raffa A. Maria, Ballarin Francesco, Battaglia Elvia, Bissi Rosanna, Bolzoni Cristiano, Bua Raffaele, Cappelletti Marca Enrica, Carazzina Giuseppe, Cerri Giovanni, Cervi Elisabella Arnaboldi, Faltracco Enzo, Grioni Luca, Luischi Tiretta Vanda, Maderna Invernizzi Renata, Tomassini Arpino Vera.

**Consiglieri assenti giustificati:** don Augusto Bonora, Nicoletta Garofalo, G.Luca Delbue, Shirlene Dona Rodrigo  
**Consigliere assente:** Simone Rossi

**Moderatrice:** Maderna Invernizzi Renata

**Segretaria:** Maria Ruggeri Piconi

**Sono presenti, invitati, in rappresentanza CAEP:** Alfio Bacchi e Marco Vignati.

**- Momento di preghiera**

Continua l'approfondimento su: **“L’attenzione agli adulti e...a tutti coloro che si avvicinano alla parrocchia”**. Don Marco legge e spiega il Salmo 132 *“Ecco quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme ...”* poi, per analogia, passa alla Lettera agli Ebrei cap. 13 *“Perseverate nell’amore fraterno. Non dimenticate l’ospitalità; alcuni praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo....”* Il tema è sempre l'accoglienza, poco importa se non si conosce chi si accoglie, ma essendo fratelli ci riconosciamo come tali; la fraternità non viene da una relazione collaudata, ma dal riconoscimento di una comune origine.

**- Lettura e approvazione verbale 6 novembre 2007**

Il verbale è stato approvato all'unanimità.

**- La nostra comunità è capace di accogliere e “far sentire a casa” anche chi si avvicina per i motivi più diversi ? In questi anni...(vedi o.d.g.)**

- La moderatrice introduce questo punto all'o.d.g. invitando i presenti ad esprimersi, seguono interventi a ruota libera:
- Nicoletta Maggiolo Garofalo, impossibilitata ad essere presente, invia il suo contributo sull'argomento (allegato) in cui dice che la nostra è una comunità accogliente, se chi si avvicina ha voglia di mettersi in gioco, ma siamo organizzati ad accogliere anche chi non ha ancora maturato questo desiderio.
- L'accoglienza è anche ordine: a volte, alla s. Messa delle 11,30, dopo che sono passati i fedeli delle altre s. Messe, la nostra chiesa si presenta con i fogli guida per terra...
- I residenti del nostro quartiere, indipendentemente se frequentano o no, vedono nella nostra parrocchia un ambiente sereno: quando ricevono avvisi, rispondono magari tardi, ma non li dimenticano. Portano i bambini al catechismo e sanno che possono stare tranquilli.
- Le signore di Spazio Aperto avrebbero desiderio di un locale a loro destinato, potrebbero accogliere altre persone, svolgere attività ludiche, partecipare a tornei UPF di carte.
- Purtroppo in oratorio gravitano anche ragazzi disturbanti e ci vuole sempre molta pazienza con loro. Manca una preparazione da parte dei responsabili per capire il comportamento da tenere. A “Consigliamo l'oratorio” si era parlato di costituire una mappa delle persone referenti di ogni gruppo a cui fare riferimento in caso di necessità.
- L'oratorio è una seconda casa, dispiace quando c'è qualcuno estraneo e non c'è tempo di approcciarlo. Bisognerebbe fare dei segni pratici: un questionario, una intervista, girare con una cassetta dove raccogliere offerte per l'oratorio,...
- Qualche volta anche il silenzio può essere accoglienza.

- L'accoglienza è carente per quanto riguarda strutture per disabili. Don Marco risponde che con un po' di cemento questo problema si potrebbe risolvere, ma le barriere relazionali sono molto più dure da abbattere e aggiunge che la "buona fama" è il primo scivolo per incontrarsi.

**- Presentazione progetto per la nostra parrocchia: adeguamento barriere architettoniche e luogo assegnato all'accoglienza (a cura del Consiglio per gli Affari Economici).**

Marco Vignati espone i progetti di ristrutturazione e invia la relazione allegata.

Anche in questo caso tutto è considerato nell'ottica dell'**accoglienza**.

- **Accoglienza come eliminazione delle barriere architettoniche:** ascensore casa parrocchiale con accesso dall'atrio e discesa anche al piano inferiore. Ascensore chiesa, collegabile al Cinema Delfino.
- **Accoglienza come visibilità e ospitalità:** realizzare una segreteria sfruttando la sala giovani e chiudere l'atrio.
- **Accoglienza come servizio:** Campi sportivi, "fossa": si stanno studiando le possibilità per il recupero di questi spazi. Sistemazione Cinema Delfino: ascensore e sedute in legno.

Abbiamo una sovvenzione di 120.000,- € dal Comune, attraverso la Curia, per un progetto di adeguamento presentato tempo fa.

Alfio Bacchi conclude che non ci sono più pendenze e, naturalmente, la cassa della parrocchia si è molto ridotta.

**- Diversa destinazione d'uso, riparazione, custodia, pulizia, ... Questo argomento, al punto 5) dell'odg, che richiede tempo di approfondimento, sia come attenzione che come disponibilità di persone, verrà trattato in uno dei prossimi Consigli.**

**- Varie ed eventuali**

1) **Brevi risonanze dal CUP del 27.11 c.a.**

- a) Anche l'incontro CUP si è svolto all'insegna dell'accoglienza.

La **Caritas UPF** offre una serie di servizi: Centro d'ascolto – Prossimità Domiciliare - Domeniche insieme agli anziani – Volontari al centro anziani – Creato fondo per persone in difficoltà, siano essi giovani, anziani o disabili - Vacanze solidali – In San Nicolao esiste uno Spazio Amico, dove le badanti di ogni etnia si possono incontrare - ...

L'offerta dei servizi è strettamente legata alla disponibilità di volontari che sono sempre pochi e quindi bisogna incentivare la diffusione di queste attività.

- b) Si è parlato di una **Pastorale Giovanile:** verso i ragazzi, verso i genitori e verso chi non frequenta. Sul versante **non frequentanti** si è pensato a tre iniziative: \* una serata di calcio, \* una serata da dedicare alla pace, \* una serata di proposte di servizio.

- c) Ogni parrocchia la gestirà autonomamente la **Festa della Famiglia**.

- d) La **preparazione battesimale e prima infanzia** sarà organizzata a livello decanato.

2) Ricordare nelle s. Messe e su "l'ago" che in fondo alla chiesa c'è la cassetta per le buste delle offerte natalizie.

Don Marco che, con don Bernardo, don Augusto e le reverende suore, ha regalato ai presenti la lettera di Benedetto XVI, Spe Salvi, chiude l'assemblea con una preghiera a Maria concludendo con una invocazione: **perché noi facciamo spazio all'altro come Tu hai fatto spazio a Gesù.**

**- Prossimo incontro martedì 15 gennaio 2008**

La segretaria  
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco  
Don Marco Bove